



Convegno FARE Secondo Appuntamento

**L'applicazione dei servizi accessori
alla fornitura di beni sanitari: come
la combinazione Prodotto-Servizio
può essere valorizzata nell'ambito
della procedura di gara?**

**AC HOTELS MARRIOTT, Firenze
29 Novembre 2019**

Outline dell'Evento

Il processo di approvvigionamento ha come obiettivo generale quello di garantire che i prodotti farmaceutici arrivino a destinazione nella giusta quantità, nel corretto tempo prefissato, nel giusto posto, dalla giusta fonte, con il giusto servizio e al giusto prezzo.

Nel processo di approvvigionamento, pertanto, non bisogna considerare solo il minor prezzo del prodotto, ma valutare anche la qualità del prodotto/servizio del fornitore.

La fornitura del Servizio nella procedura costituisce parte integrante del processo di gara e può essere un aspetto discriminante nell'assegnazione finale della competizione, in quanto produce un valore aggiunto per gli utilizzatori a cui sono destinati.

ANAC ritiene che, l'idea sottostante al nuovo criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è che quando la pubblica amministrazione acquista lavori, servizi o forniture per soddisfare direttamente proprie esigenze o per offrire determinati servizi all'utenza, non deve badare esclusivamente a un risparmio sui costi ma deve anche considerare la qualità di ciò che viene acquistato.

ANAC suggerisce una valutazione tabellare, proporzionale e discrezionale. In particolare, l'Autorità ritiene che, di regola, il peso attribuito ai criteri di natura soggettiva o agli elementi premianti deve essere limitato, ad esempio non più di 10 punti sul totale, considerato che tali elementi non riguardano tanto il contenuto dell'offerta ma la natura dell'offerente. Tuttavia, sempre per l'Autorità, si può attribuire un punteggio maggiore in relazione alla specificità dei servizi quando è alta l'interrelazione tra la capacità dell'offerente e la qualità dell'offerta. Spesso nella gara a minor prezzo il servizio è richiesto come requisito minimo e quindi non oggetto di valutazione, mentre sarebbe auspicabile venisse sempre considerato come requisito di valutazione.

Infatti, come rilevabile dalle linee guida sui dispositivi medici del Ministero della Salute del 18.08.2018 fino ad oggi spesso non c'era l'abitudine di distinguere i beni dai relativi servizi associati o da particolari condizioni contrattuali richieste al fornitore, che possono influire sul costo in maniera non trascurabile. Questo si può verificare, ad esempio, in presenza di manutenzioni, condizioni di conto deposito, consegne urgenti, assistenza specialistica, formazione degli utilizzatori, eccetera.

E' auspicabile, pertanto, rispondere nello specifico alle seguenti domande: **chi definisce, se esistono, le linee di indirizzo di definizione del Servizio? Quali Servizi possono essere affiancati al Prodotto, che sia esso Farmaco o Dispositivo Medico? Quali sono quindi i Servizi ritenuti "utili"? Chi propone i Servizi da inserire nei protocolli? Che peso vuole dare la Stazione Appaltante al Servizio e quali le motivazioni che sottintendono la scelta? Possono essere esse legate ad obiettivi aziendali? Si sono o si pensa possano esser riscontrati vincoli normativi, organizzativi o particolari evidenze? Quali gli eventuali esiti individuati e come è stato misurato l'impatto del servizio? Esiste un interlocutore specifico nella struttura aziendale della Stazione Appaltante?**

Nella predisposizione degli atti di gara è infatti fondamentale la definizione degli obiettivi che si intende perseguire e l'importanza che si intende attribuire a ciascuno di essi.

Gli **Obiettivi** specifici che ci si pone nel Convegno sono:

1. definire la genesi della scelta dei servizi accessori in una gara;
2. identificare le motivazioni della scelta di determinati servizi accessori rispetto agli altri offerti;
3. identificare eventuali vincoli normativi, organizzativi, di evidenze incontrati nella loro definizione;
4. descrivere gli eventuali esiti individuati e come è stato misurato l'impatto del servizio.

Questi aspetti saranno analizzati dalle Stazioni Appaltanti e discussi in una Tavola Rotonda a cui parteciperanno FARE, SIFO, FIASO, AIIC, Cittadinanzattiva, Assogenerici, Farindustria e Confindustria Dispositivi Medici.

Il **Metodo** di lavoro prevede che gli esempi di fornitura di Servizi nella gara di Farmaci e Dispositivi Medici vengano scelti dalle Stazioni Appaltanti sulla base di una propria esperienza diretta o indiretta di gara. In particolare, saranno presi in considerazione i Servizi che aggiungono valore alla fornitura perché riducono il costo per il sistema in cui accedono. Considerando la possibile scarsità di esempi reali, le relazioni potranno essere basate anche su ipotetici ed auspicati percorsi organizzativi di gara riguardanti il Servizio nella Fornitura.

Le Stazioni Appaltanti partecipanti saranno SCR, Azienda Zero, Intercent-ER, ESTAR, Direzione Acquisti Lazio, Centrale di acquisto per la Sanità (CRAS) Umbria Salute, Soresa. I relatori saranno scelti dalla Stazione Appaltante su base volontaria.

Ogni Relatore risponde alle stesse domande utilizzando un template comune fornito dalla Segreteria Scientifica dell'evento e su un argomento a scelta.

3

In particolare, per quanto riguarda i farmaci, le relazioni riguarderanno:

- A. Umbria - Farmaci oncologici generici infusionali
- B. Toscana – Somatropine: le criticità reali nella definizione della valorizzazione del servizio.

Il materiale del Convegno sarà raccolto divulgato sul sito FARE ed oggetto di una specifica pubblicazione.

Segreteria Scientifica: Helaglobe (Dr. Davide Cafiero, Dr.ssa Stefania Lopatriello), Dr. Claudio Amoroso, Direttivo FARE

Agenda

Welcome Coffee

- Ore 10.00 Registrazione dei partecipanti
- Ore 10.30 – 10.45 Saluti istituzionali delle autorità (Claudio Marinai)
- Ore 10.45 – 11.00 Sintesi dei contenuti evento I (Stefania Lopatriello)
- Ore 11.00 - 11.15 Il Servizio accessorio nella normativa nazionale e nel Nuovo Codice degli Appalti nello specifico (Piero Fidanza)
- Ore 11.15 – 14.00 Interventi dalle Stazioni Appaltanti
Moderatore: Claudio Amoroso

La sessione è strutturata per singolo intervento e successive domande pre-concordate di approfondimento del Moderatore (come in una Tavola rotonda).

1. Estar (Toscana): Antonietta Ferrara
2. Estar (Toscana): Donella Racheli
3. IntercentEr (Emilia Romagna): Barbara Cevenini
4. Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi Sanitari (Lazio) – Donato Cavallo
5. SORESA (Campania) – Gianluca Postiglione
6. Azienda Zero (Veneto): Elena Zattoni
7. SCR (Piemonte): Adriano Leli
8. Centrale di acquisto per la Sanità (CRAS) Umbria Salute (Umbria) – Fausto Bartolini

SDA Bocconi: Il Servizio-criteri di lavoro condivisi - Manuela Brusoni

Ore 14.00 – 15.00 Lunch

Ore 15.00– 16.30 Tavola Rotonda: Quale è il contributo che l'Associazione che rappresenta può portare alla soluzione delle sfide poste dal convegno?

La discussione vuole mettere in evidenza la prospettiva dei singoli rappresentanti rispetto alle domande del Convegno e raccogliere specifici spunti per nuove operatività sul Servizio nella Fornitura. Pertanto, ogni interlocutore specificherà, tra le domande proposte, quale aspetto della discussione intende sottolineare, indicandolo prima dell'evento alla Segreteria Scientifica.

Moderatore	Davide Cafiero Laura De Ruggiero	HELAGLOBE FARE
Partecipanti	Simona Creazzola Chiara Serpieri Gianluca Giaconia Isabella Mori Massimiliano Rocchi Francesco Mazza Fabio Faltoni	SIFO FIASO Piemonte, ASL VC AIIC Cittadinanzattiva Assogenerici Farindustria Confindustria Dispositivi M.